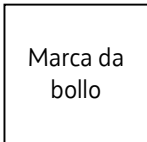


ALLEGATO 3: Domanda di contributo da presentare alla Regione FVG



Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 – articolo 17
EDILIZIA CONVENZIONATA

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(articolo 40 del regolamento)
(v. nota 1)

Spazio riservato alla Regione
NUMERO PROGRESSIVO DOMANDA
ED-1-1-C _____
INVIO data _____ ora _____

Alla
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio edilizia
via Carducci, 6
34100 TRIESTE
a/m posta raccomandata con avviso di ricevimento

Il/i sottoscritto/i:

1° RICHIEDENTE: (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ il _____ codice fiscale _____
residente in Comune di _____
via _____ n. _____

2° RICHIEDENTE: (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ il _____ codice fiscale _____
residente in Comune di _____
via _____ n. _____
nella sua qualità di _____ (v. nota 2)

in relazione al disposto dell'articolo 17 della legge regionale 19 febbraio 2016, n.1 e del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Regione 28 marzo 2017 n. 070/Pres.

CHIEDE / CHIEDONO

la concessione del contributo previsto dall'articolo 36 del regolamento, di complessivi euro _____ (v. nota 3), comprensivo delle maggiorazioni previste per (barrare le caselle seguenti, nel caso ricorrano le condizioni):

- intervento di recupero che prevede il raggiungimento di una prestazione energetica dell'edificio pari alla classe B, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, ovvero il miglioramento sismico dell'edificio pari ad almeno due classi di rischio, di cui all'allegato A al D.M. infrastrutture e trasporti n. 58/2017;
- condizione di debolezza sociale ed economica indicata all'articolo 18 del Regolamento, attestata dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi istituita presso l'Ater di _____ nella seduta di data _____;

per l'acquisto/l'assegnazione dell'alloggio sito in Comune di _____
via _____ n. _____ distinto in catasto al foglio _____
particella catastale _____ sub _____ ovvero ai libri fondiari in partita tavolare
_____ del Comune censuario di _____ identificato come
segue _____ (v. nota 4), in
corso di realizzazione/realizzato mediante un intervento di _____
(indicare **costruzione** ovvero **recupero**) a cura del soggetto attuatore
_____ con sede
in _____ codice fiscale _____ sulla base della
Convenzione stipulata con il Comune di _____
protocollo/repertorio n. _____ di data _____ (v. nota 5).

L'immobile è ubicato (barrare le caselle seguenti, nel caso ricorrano le condizioni):

- in Comune interamente montano;
- all'interno di zona omogenea A o Bo.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano:

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente, come accertati dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi istituita presso l'Ater di _____ nella seduta di data _____;
- di rinunciare alla domanda di agevolazione regionale per la prima casa presentata in data _____ e con la quale è stato richiesto l'incentivo regionale per _____ nel Comune di _____ ovvero è stata richiesta l'assegnazione dell'alloggio di edilizia sovvenzionata all'ATER di _____ (v. nota 6);
- che la stipulazione del contratto di acquisto/dell'atto di assegnazione dell'alloggio interverrà presumibilmente nel (mese/anno) _____, impegnandosi a comunicare prontamente eventuali successive variazioni (v. nota 7);

NOTE

1. La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento prima della stipulazione del contratto di assegnazione dell'alloggio (per le iniziative delle cooperative edilizie) o del contratto di compravendita (per gli altri casi). I titolari della domanda, in forma singola o associata, devono risultare unici proprietari dell'alloggio oggetto dell'iniziativa e del rapporto contributivo. Non sono ammissibili variazioni della localizzazione dell'intervento, dell'importo del contributo e dell'eventuale maggiorazione richiesti dopo la presentazione della domanda. Il contributo non può essere concesso per acquisti successivi al primo (non dal soggetto attuatore) o che interessano rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado (ove rilevanti ai fini della concessione dell'incentivo).
2. Indicare quale rapporto intercorre con il primo richiedente: "coniuge" - "intenzionato/a a contrarre matrimonio" - "parte di un'unione civile" - "intenzionato/a a costituire un'unione civile" - "convivente di fatto" (secondo la definizione di cui all'articolo 2 del Regolamento) - "intenzionato/a a convivere di fatto". Indicare "minorenne" in caso di domanda presentata in forma associata in contitolarità con soggetto minore d'età, per espressa disposizione del Giudice (allegare atto).
3. Indicare l'importo complessivo di contributo richiesto, secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del regolamento:
 - A. il contributo è riconosciuto in misura pari al 30 per cento del prezzo di cessione iniziale dell'alloggio come indicato in convenzione e comunque entro i seguenti limiti:
 - a) euro 20.000,00 per gli alloggi realizzati a seguito di iniziative di costruzione;
 - b) euro 25.000,00 per gli alloggi realizzati a seguito di iniziative di recupero;
 - B. qualora l'iniziativa ricada nei territori dei Comuni interamente montani di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), ovvero all'interno delle zone omogenee A e B0 come individuate dagli strumenti urbanistici vigenti o adottati, il contributo è riconosciuto in misura pari al 33 per cento del prezzo di cessione iniziale dell'alloggio come indicato in convenzione e comunque entro i seguenti limiti:
 - a) euro 22.000,00 per gli alloggi realizzati a seguito di iniziative di costruzione;
 - b) euro 27.500,00 per gli alloggi realizzati a seguito di iniziative di recupero;
 - C. le misure percentuali e i limiti sopra indicati sono incrementati del 10 per cento qualora l'intervento di recupero preveda il raggiungimento di una prestazione energetica dell'edificio pari alla classe B, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) ovvero il miglioramento sismico dell'edificio pari ad almeno due classi di rischio, di cui all'allegato A al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2017, n. 58;
 - D. i contributi di cui ai punti A. e B. sono maggiorati nella misura di euro 2.500,00 in favore dei richiedenti in condizione di debolezza sociale o economica indicata all'articolo 18 del regolamento, attestata dalla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi istituita presso l'Ater territorialmente competente.
4. Indicare i dati catastali o tavolari che identificano l'alloggio oggetto del contributo. Nei casi in cui l'immobile non sia ancora stato oggetto di inserimento in mappa, aggiornamento catastale o frazionamento condominiale, indicare comunque i dati catastali o tavolari relativi all'area o all'edificio nel suo complesso, identificando l'alloggio attraverso la numerazione (o altro sistema analogo) utilizzata dal soggetto attuatore nella documentazione di progetto.
5. Indicare la denominazione/ragione sociale e gli altri dati del soggetto attuatore (azienda pubblica di servizi alla persona, cooperativa edilizia di abitazione, impresa di costruzione, ente privato costituito per il perseguimento di finalità civiche e solidaristiche - senza scopo di lucro - che realizza interventi di edilizia residenziale in attuazione del proprio statuto o atto costitutivo) nonché gli estremi identificativi della convenzione stipulata con il Comune.
6. Indicare per quali agevolazioni e a quali soggetti sono state presentate eventuali altre domande.
7. La data da indicare – così come il suo successivo eventuale aggiornamento - è necessaria alla pianificazione delle risorse di bilancio. Per le iniziative realizzate dalle cooperative edilizie, entro il termine perentorio di un anno dalla data di ultimazione dei lavori il richiedente dovrà far pervenire alla Regione l'atto di assegnazione in proprietà dell'alloggio, mentre negli altri casi, entro il termine perentorio di due anni dalla data di ultimazione dei lavori, dovrà produrre il contratto di compravendita dell'alloggio ovvero il contratto di locazione con patto di futura vendita; in entrambi i casi, entro gli stessi termini il richiedente dovrà inoltre presentare apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti l'avvenuto trasferimento della dimora abituale

nell'alloggio oggetto di contributo e l'avvenuta richiesta al Comune della relativa residenza anagrafica. Nei casi di locazione con patto di futura vendita, il contratto di compravendita dovrà essere presentato entro il termine perentorio di cinque anni dalla data di stipula del contratto di locazione.

8. Il domicilio che qui si elegge è il luogo che una persona indica quale sede dei suoi affari, anche diverso dalla residenza. Ai fini del rapporto contributivo l'indirizzo comunicato sarà il luogo usato dall'Amministrazione regionale per contattare il richiedente nelle fasi del procedimento antecedenti la determinazione del contributo. Eventuali variazioni dovranno essere prontamente comunicate.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679/UE E DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

I dati personali forniti dall'interessato con la presente domanda e nel corso del procedimento contributivo saranno trattati, su supporti cartacei e informatici, dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali in materia, nei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria e statale e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza del cittadino e i suoi diritti. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Regolamento 2016/679/UE e di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e conseguentemente egli potrà chiedere al titolare del trattamento l'accesso, la rettifica e, ove ricorrano gli estremi, la cancellazione dei propri dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione allo stesso. Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati ha come finalità la prenotazione, la concessione, la determinazione e l'erogazione dei contributi di edilizia convenzionata e il loro conferimento è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti e del loro permanere per la durata contributiva. Il loro eventuale mancato conferimento costituisce causa impeditiva all'avvio del procedimento contributivo. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo adeguato a evidenziare e tracciare l'avvenuto godimento del beneficio pubblico anche in caso di ulteriori richieste contributive, e a consentire i controlli e le verifiche previsti dalla normativa in materia di agevolazioni pubbliche.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal suo Presidente Massimiliano Fedriga:

piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste - tel: +39 040 3773710 - e-mail: presidente@regione.fvg.it - PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Responsabili della protezione dei dati (RPD) sono:

- per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: dott. Mauro Vigni, in qualità di direttore centrale per particolari funzioni, giuste deliberazioni giuntali 18 dicembre 2014 n. 2497 e 15 marzo 2018 n. 538: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste - tel: +39 040 3773707 - e-mail: mauro.vigni@regione.fvg.it - PEC: privacy@certregione.fvg.it
- per la parte automatizzata con strumenti informatici l'INSIEL S.p.A., con sede in via S. Francesco d'Assisi n.43 – Trieste.